

il Foro ; della frequenza d'abitazioni in S. Marco . Tra i luoghi assegnati in quel Confinio per vendervi le merci , v'era quello in cui vendevasi l'aglio . Un Cronista di Famiglie antiche nei Diresto scrive : *S.^r Marco Diresto da S. Polo , dove se vende l'aglio quella casa era soa : fu fatto del Consiglio 1355. Mancò in S.^r Mattio del 1487.* Altro Cronista poi dice : *Stavano a S. Polo in casa propria per mezzo (cioè in faccia) la porta della Chiesa, la qual pervenne nei Corbelli, e poi in Ca Priuli.*

326) Certo antico Scrittore , altrove anco allegato , parlando di Olivolo osserva , che ogni Sabato colà radunavasi il popolo , *ibique plurimas mercationes faciebat* . E' facile credere , che quel mercato siasi conservato fin oggi in Piazza .

327) Nell'antico Capitolar del Cataver , pag. 136 , e nella vecchia Matricola degli Strazzaruoli abbiamo queste notizie . 1516 , 6 Novembre in C. X. *Che Strazzaruoli non possano mostrar o vender nei giorni di festa , cioè Domeniche , 12 Apostoli , Natività del Signore , Pasqua Tofania con li duo dì seguenti , Pasqua grande ec. nè tener aperta la staxon , o alcuna porta della staxon , salvo se dette feste venisse in dì de Mercato , ovvero de Sabato ; che quelli della presente arte debba poter andar e mandar a Mercati , e romaner con le sue botteghe aperte , e vegnudi da cadaun di Mercati , debba serar le botteghe Sia tegnudo cadaun Strazzaruol , se alcuna festa vegnirà in dì de Mercado , sel sarà de estade doverse levar de Mercado , & aver fatte serar le botteghe avanti che basta Nona , & sel sarà d'inverno , avanti che basti Vespero a S. Marco .*